

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Ministero dell'Istruzione e del Merito



Istituto Comprensivo "Armando Diaz"

Piazza Cardinal G. Massaia, 2 - 20123 Milano - Tel. 02 884 461 45

C.F. 80127150151 - Cod. Meccanografico MIIC8BB008 - Codice Univoco Ufficio UFG5KC

Email: miic8bb008@istruzione.it - Pec: miic8bb008@pec.istruzione.it - Sito web: www.icdiaz.edu.it

Protocollo come da segnatura

Ai docenti interessati

*Alla DSGA
All'albo online / sito web
Amministrazione Trasparente
Agli atti del progetto*

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*”, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU* – “*Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche*” – **Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM**

**Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche
(D.M. n. 65/2023)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: “*Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati*”;
- VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’art. 11 («*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*»), commi 1 e 2-bis;

- VISTO** il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante “*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*”;
- VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente “*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la “*valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning*”;
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*” e, in particolare, l’articolo 16-ter, introdotto dall’art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, il quale prevede che, nell’ambito dell’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall’anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall’articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l’uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;
- VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*” e, in particolare, l’articolo 5, relativo all’educazione alla cittadinanza digitale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”; la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l’articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;
- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” e, in particolare, l’articolo 44, comma 1, lett. i) e l’art. 47, comma 5;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 6;

VISTA	la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “ <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025</i> ” e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;
VISTO	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “ <i>Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune</i> ”;
VISTO	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “ <i>Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione</i> ”;
VISTA	la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
VISTO	che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
VISTA	la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;
VISTI	il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007, il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016/18 del 19 aprile 2018 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2019/21 del 18 gennaio 2024;
VISTA	la circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante “ <i>Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato</i> ”;
VISTA	la circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di <i>milestone</i> e <i>target</i> degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante “ <i>Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione</i> ”;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante “ <i>Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178</i> ”;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021;
VISTO	l'allegato alla circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante “ <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR</i> ”;
VISTA	la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante “ <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative</i> ”;
VISTO	il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 « <i>Nuove competenze e nuovi linguaggi</i> » della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;
VISTE	le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;
VISTA	la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire

VISTO	nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM; il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale" di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
VISTO	regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, in particolare l'art.6, paragrafo 2;
VISTA	la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);
VISTO	il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, "che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza";
VISTA	la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi";
RILEVATO	che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, che "la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità";
VISTA	la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la "misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarità. L'intervento mira a garantire pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM";
RILEVATO	che i target collegati alla Linea di Investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);
VISTA	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
VISTA	la circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto "Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne";
VISTA	la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 ("Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP");
VISTO	il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023 prot. n° m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. R. 000065, recante "Riparto delle risorse per l'investimento 3.1

“Nuove competenze e nuovi linguaggi” “Intervento straordinario finalizzato alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM”;

VISTO

L’Allegato 1 colonna Quota A - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR che prevede il finanziamento destinato a questa istituzione scolastica per l’importo di Euro 85.233,34;

VISTO

Il Decreto, **Registro Decreti. u. 0132935**, del 15 novembre 2023 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato le istruzioni operative per le “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”;

CONSIDERATO

che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;

VISTA

la nota del Ministero dell’Istruzione e del merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti; linee guida finalizzate ad introdurre nel PTOF delle Istituzioni scolastiche ed educative statali azioni dedicate a rafforzare nei curriculi lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l’apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;

VISTE

le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dall’Unità di Missione PNRR del Ministero dell’Istruzione e del Merito e recanti *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza missione 4: istruzione e ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)”* e, in particolare, il paragrafo 3, sezione *“Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo”*;

VISTO

l’atto di concessione prot. n° 0022476 del 18 febbraio 2024 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA

la delibera del Consiglio d’Istituto n. 109 del 20 dicembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. 2022/25, aggiornamento a.s. 2023/24;

VISTA

la delibera del Consiglio d’Istituto n. 117 del 9 febbraio 2024 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2024;

VISTO

Il decreto del Dirigente scolastico di assunzione in bilancio dell’importo del progetto prot. 0000796 del 08/03/2024

CONSIDERATA

la necessità, nell’ambito del Progetto “Le STEM per il superamento del gender gap”, CNP: M4C1I3.1-2023-1143, CUP: F44D23002100006

di integrare il precedente avviso di selezione prot. 1745 dell’8 marzo 2024 per avvalersi della collaborazione di n°4 unità di formatori esperti in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del progetto e di n° 11 tutor d’aula, in possesso di idonei requisiti per l’affidamento dell’incarico avente ad oggetto:

1. Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

In particolare:

- a. **Realizzazione di percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti** per il periodo compreso dalla data della nomina fino alla fine delle attività progettuali previste.

RITENUTO

che l’Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure:

- ricognizione del personale interno all’Istituzione

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti:

- in caso di ricognizione del personale interno di una Lettera di Incarico;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi di **n° 4 formatori esperti in possesso di competenze documentate sulle discipline linguistiche e sulle tematiche del progetto e di n° 11 tutor d'aula** nell'ambito della Linea di Investimento 3.1 «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca. Linea di intervento A;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la prof.ssa Luigia Alba, in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990; l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la prof.ssa Luigia Alba ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione; l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO lo schema di avviso allegato da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

nella osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione”.

DETERMINA

Articolo 1- Oggetto dell'incarico.

Di avviare una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle seguenti figure professionali INTERNE:

- 1) **Formatori esperti coadiuvati da un tutor** per ciascun percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

per i sotto-elencati elencati percorsi.

PERCORSI FORMATIVI	DESTINATARI	N° PERCORSI	N° figure ESPERTO	N° figure TUTOR	Ore di impegno per ciascun percorso
Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Inglese	Alunni/e Scuola primaria	6 classi terze 6 classi quarte	4	11	12

L'incarico avrà durata dalla data della nomina fino alla fine delle attività progettuali previste

Per gli incarichi affidati e per le ore previste *il compenso è di 79,00 euro/ora per gli esperti e 34,00 euro/ora per i tutor*, omnicomprensivi di ogni onere e ritenuta.

I candidati, fermo restando gli importi indicati, saranno contrattualizzati in relazione alla tipologia di normativa per cui si presentano (interne, collaborazione plurima o lavoro autonomo/prestazione occasionale)

Nello specifico, gli incarichi da attribuire prevedono l'espletamento di:

percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

- 1. Formatori esperti:** attività finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti nella didattica curriculare, come la sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL.
- 2. Tutor:** attività di appoggio e aiuto del formatore esperto.

REQUISITI DI ACCESSO ESPERTI	
Tipo di modulo formativo	Figura professionale richiesta
3.Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.	Esperto madrelingua inglese e/o docente di Lingue straniere con laurea magistrale nella lingua di riferimento o certificazione linguistica C1.

REQUISITI DI ACCESSO TUTOR	
Tipo di modulo formativo	Figura professionale richiesta
3.Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.	Docenti con competenze informatiche e con comprovata esperienza.

Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del bando:

- abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
 - non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
 - siano in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione anche universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione ex *nell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001*.
1. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

- MIC8BB008-A3B97FF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000838 - 12/02/2025 - VII.6 - I**
2. I partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraccitati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
 3. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo

Articolo 2- Compiti delle figure professionali.

Ruolo della figura professionale FORMATORE

- Verificare i livelli di ingresso dei destinatari in relazione alla loro propensione;
- Verificare gli orientamenti delle famiglie se partecipanti;
- Individuare le aree tematiche in cui dividere il percorso;
- Rimodulare il percorso formativo a seconda delle motivazioni di base;
- Definire le aree di interesse potenziale dei destinatari e delle famiglie in relazione alle materie rientranti nelle STEM e nel multilinguismo
- Comunicare preventivamente eventuali impedimenti all'attività di docenza per eventuale tempestiva rimodulazione del calendario;
- Condividere periodicamente con il GRUPPO DI LAVORO e con il Dirigente Scolastico le analisi effettuate;
- Redigere relazione finale individuale contenente obiettivi strategie metodologie e strumenti utilizzati, metodi di misurazione adottati e livelli raggiunti da ogni singolo alunno in relazione alla motivazione nell'approccio alle discipline STEM o in relazione al potenziamento delle competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti.

Ruolo della figura professionale TUTOR

- Caricare la documentazione in piattaforma di gestione ove richiesto;
- Coadiuvare il formatore esperto;
- Controllare l'avanzamento dei percorsi;
- Alimentare la piattaforma di avanzamento.
- Predisporre, in collaborazione con il Formatore, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire.
- Avere cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, l'orario di inizio e fine lezione, accertare l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo.
- Monitorare la presenza degli alunni, contattando gli stessi in caso di assenza ingiustificata.
- Mantenere il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare.
- Provvedere alla stesura di una relazione finale.
- Ogni altra attività di competenza, richiesta dalla realizzazione del percorso formativo e dalla piattaforma gestionale di approvare lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

Articolo 3- Requisiti minimi di accesso formatore esperto.

Vista l'elevata professionalità occorrente per la realizzazione di quanto richiesto dal progetto in oggetto saranno considerati requisiti inderogabili di accesso per la figura di formatore esperto:

Percorsi MULTILINGUISMO (almeno uno):

- Essere docente madrelingua inglese;
- Essere in possesso di certificazione linguistica pari a C1;
- Essere in possesso di laurea magistrale nella relativa lingua straniera.

In aggiunta (per entrambi i percorsi):

- essere in possesso di competenze certificate in materia di orientamento e/o motivazione.

Articolo 4- Presentazione domande

Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato **modello A**, debitamente firmata in calce, corredate dall'**allegato B** – autovalutazione titoli, dalla dichiarazione di insussistenza di cause ostative e dal curriculum redatto secondo il modello europeo (anche esse debitamente firmate), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire, **entro le ore 13 del 19 febbraio 2025** esclusivamente a mano presso la segreteria dell'istituto o a mezzo PEC all'indirizzo MIIC8BB008@pec.istruzione.it

Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegato

Articolo 5- Cause di esclusione

Saranno cause tassative di esclusione:

- istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- Curriculum Vitae non in formato europeo;
- Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- Omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- Documento di identità scaduto o illeggibile;
- Curriculum vitae non numerato secondo **l'art. 2**;
- Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo **l'art. 2**;
- Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri;
- Mancata, errata o incerta indicazione della normativa per la quale si presenta istanza.

Articolo 6- Partecipazione.

Nell'istanza di partecipazione dovrà essere indicato **con chiarezza** la natura normativa in ragione della quale si presenta istanza (formatore o tutor)

In relazione al ruolo di formatore esperto e a quello di tutor l'incarico nella specifica classe sarà attribuito dal dirigente scolastico

La griglia di valutazione che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione insieme al CV e ad un documento di identità. In caso di assenza di candidature per una o più delle figure professionali richieste sarà a discrezione del DS, e con l'accordo tra le parti, coprire le figure mancanti assegnando più incarichi ai partecipanti ovvero indire nuovo avviso oppure esperire diversa metodologia di selezione.

Articolo 7- Criteri di selezione formatori esperti e tutor.

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione in oggetto sono richieste le seguenti esperienze professionali: svolgimento di attività di formazione del multilinguismo/metodologia CLIL.

2. Sarà altresì valutato il possesso dei seguenti titoli:

- a. I candidati saranno valutati comparativamente sulla base del curriculum vitae e dei titoli accademici e di studio presentati, come segue:

CRITERI DI SELEZIONE FORMATORI ESPERTI	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	20
A2. LAUREA TRIENNALE INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	10
A3. DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo titolo	5
A4. DOTTORATO DI RICERCA ATTINENTE ALLA SELEZIONE		5
A5. MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE		5
A6. MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in alternativa al punto A3)		5
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE		
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIM	Max 2 cert.	5 punti cad
LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE		
C1. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di esperto in tematiche inerenti all'argomento della selezione presso scuole statali)	Max 10	2 punti cad.
C2. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni, anche di corsi di formazione online, inerenti all'argomento della selezione)	Max 5	2 punti cad.
C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di esperto in tematiche inerenti all'argomento della selezione se non coincidenti con quelli del punto C1)	Max 10	2 punti cad.
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso corsi di formazione seguiti min. 12 ore, con rilascio di attestato)	Max 10	2 punti cad.
C5. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali inerenti all'oggetto dell'incarico e alla tematica dello stesso se non coincidenti con i punti C1 e C3)	Max 10	2 punti cad.
TOTALE MAX		100

CRITERI DI SELEZIONE TUTOR	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A1. LAUREA (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	15
A2. LAUREA (triennale in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	10
A3. DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA (in alternativa al punto A1 e A2)	Verrà valutato un solo titolo	5

LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE

B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 1	5 punti
--	-------	----------------

LE ESPERIENZE**NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE**

C1. ESPERIENZE DI TUTOR D'AULA/DIDATTICO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR- PNRR ETC.)	Max 10	3 punti cad.
C2. ESPERIENZE DI FACILITATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR- PNRR ETC.)	Max 10	2 punti cad.
C3. ESPERIENZE DI TUTOR COORDINATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR- PNRR ETC.)	Max 10	2 punti cad.
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO DELLA FORMAZIONE (documentate attraverso pubblicazioni o corsi seguiti (min 12 ore) per i quali è stato rilasciato un attestato)	Max. 5	2 punti cad.
TOTALE		100

Articolo 8- Selezione.

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, dopo la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione indicate, delle preferenze espresse e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il candidato. Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria e in subordine le preferenze espresse.

In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria e in subordine, l'ordine di preferenza. In caso di partecipazione ad entrambi i ruoli, fermo restando che il candidato sia collocato in posizione utile per entrambi i ruoli, verrà assegnato d'ufficio il ruolo di formatore esperto.

Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative all'incarico inerente allo specifico ruolo richiesto.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.

Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di reiterare l'avviso interno ovvero di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno della istituzione scolastica.

Articolo 9- Commissione di valutazione.

1. La Commissione è composta da n. 3 membri in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto dell'Avviso di selezione ed è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.
2. Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.
3. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.

Articolo 10- Modalità di svolgimento della procedura di selezione.

1. La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.
2. Nello svolgimento della selezione, l'Istituzione scolastica procede all'attribuzione dell'incarico/degli incarichi attraverso l'*iter* descritto nei seguenti punti:
 - i. ricognizione del personale interno all'Istituzione mediante affidamento dell'incarico ad una risorsa di altra Istituzione scolastica. Ciò avviene in conformità con quanto previsto dall'art. 35 del CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007, per la realizzazione da parte dei docenti di specifiche attività progettuali per le quali sono richieste particolari competenze professionali, ovvero ai sensi dell'art. 57 del suddetto CCNL, per le attività svolte dal personale ATA;

Articolo 11- Durata dell'incarico.

1. L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata dalla data della nomina alla conclusione del progetto.

Articolo 12- Corrispettivo e modalità di remunerazione.

1. Il corrispettivo lordo è stabilito in € 79,00 (Euro settantanove]/00), inteso quale importo complessivo lordo stato [*eventuale, solo nel caso in cui si decida di ricorrere anche a esterni*] per i formatori esperti e di euro 34,00 (Euro trentaquattro/00) per i tutor inteso come importo comprensivo di eventuale Iva e di ogni altro onere a carico dell'Istituzione Scolastica, rapportato alle ore effettivamente prestate, tenuto conto dell'Unità di costo standard, come previsto dalle Istruzioni Operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023, al paragrafo 3 «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*».
2. Il corrispettivo verrà erogato alla fine delle attività svolte e a seguito di ricezione finanziamento MIM, come specificato nello schema di lettera di incarico, oppure di contratto di lavoro autonomo

Articolo 13- Casi particolari.

- a) In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico.

Articolo 14- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

1. I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Articolo 15- Trattamento dei dati personali.

1. Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica IC Diaz, Piazza Cardinal Massaia 2, 20121 Milano alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: MIIC8BB008@pec.istruzione.it;

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'IS Diaz è stato individuato, nel Dott. Luca Corbellini, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: corbellini@agicomstudio.it

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 16- Responsabile del procedimento.

- 1 Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è prof.ssa Luigia Alba, in qualità di Dirigente scolastica e-mail istituzionale MIIC8BB008@istruzione.it numero di telefono 0288446140

Articolo 17- Pubblicizzazione della procedura di selezione.

1. Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione bandi e gare.

Articolo 18- Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

1. Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Articolo 19- Norme di rinvio.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Il RUP Dirigente Scolastico
prof.ssa Luigia Alba

✓ Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

